

i m p r e s e s t r a n i e r e

Marzo 2017

Il quadro regionale

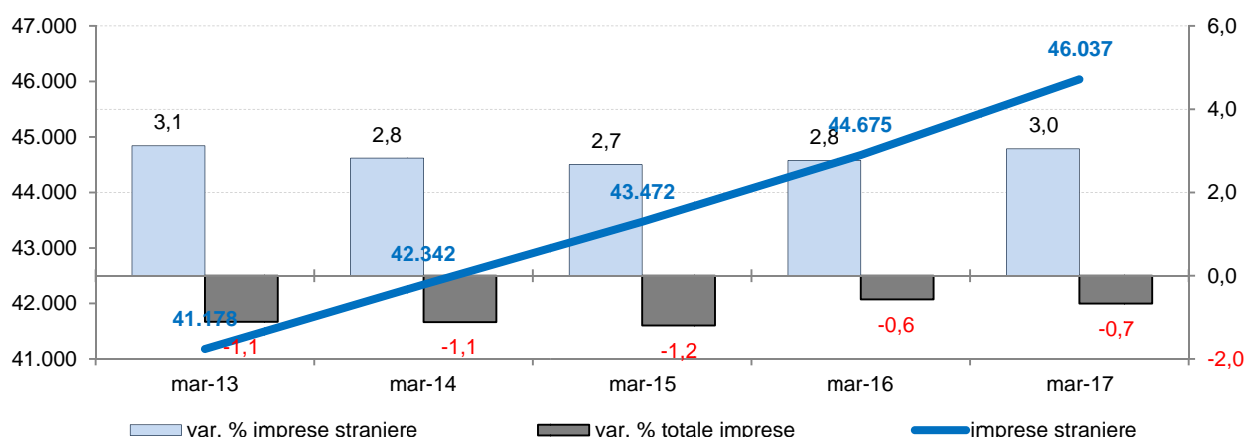
Al 31 marzo 2017 le imprese attive straniere in Emilia-Romagna erano 46.037 pari all'11,4 per cento del totale delle imprese regionali. Con la ripresa, accelera la tendenza alla crescita di queste imprese. Rispetto alla stessa data dello scorso anno sono aumentate di 1.362 unità, +3,0 per cento. Segno rosso per le altre imprese, quelle non straniere, che continuano a risentire ancora degli effetti della crisi passata e della restrizione del credito e sono diminuite dell'1,1 per cento, con una perdita pari a -4.092 unità (fig.1 e tab. 1). È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

Almeno dal 2012, l'andamento dell'insieme della base imprenditoriale regionale risulta peggiore di quello riferito al complesso nazionale, tanto da definire una vera "questione imprenditoriale regionale", che si riflette anche sulle imprese straniere, determinandone

una crescita inferiore rispetto a quella media nazionale.

Ma per il trimestre trascorso il quadro regionale risulta analogo a quello nazionale per le sole imprese di stranieri, che hanno registrato un aumento analogo (+3,0 per cento) e hanno superato le 516 mila unità. Le altre imprese sono invece diminuite solo in lieve misura (-0,3 per cento), a differenza di quanto è accaduto in regione. La quota di imprese straniere in Italia (10,1 per cento) è più bassa di quella regionale. La consistenza delle imprese straniere si è ridotta solo in tre regioni italiane: Valle d'Aosta, Sicilia e Umbria, mentre è aumentata in tutte le altre (tab. 1). La crescita è stata più rapida in Campania (+7,5 per cento), seguita a distanza dal Lazio (+4,1 per cento) e dalla Lombardia (+3,8 per cento). In termini di velocità dell'aumento l'Emilia-Romagna è la settima regione italiana. Se consideriamo le regioni con le quali l'Emilia-Romagna si confronta più direttamente, la si

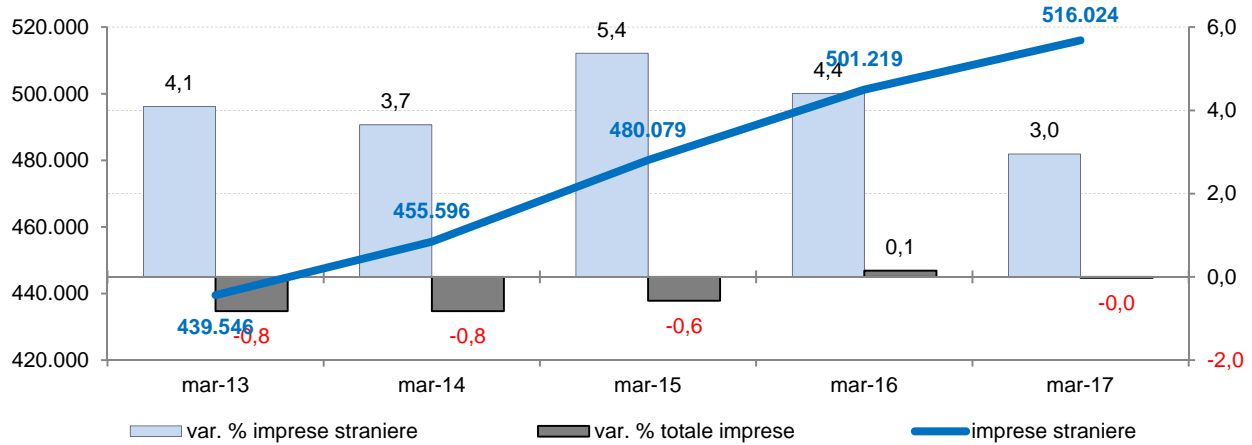
Fig. 1. Numero delle imprese straniere e tasso di variazione tendenziale delle imprese straniere e del totale delle imprese. Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

L'algoritmo di calcolo utilizzato da InfoCamere per la definizione delle imprese straniere considera le seguenti condizioni. Per le sole società di capitale si definisce straniera un'impresa la cui partecipazione di non nati in Italia risulta complessivamente superiore al 50 per cento mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite e quindi: percentuale delle cariche + percentuale delle quote maggiori di 100. Per le società di persone e le cooperative: percentuale dei soci non nati in Italia maggiore del 50 per cento. Per le altre forme societarie: percentuale degli amministratori non nati in Italia maggiore del 50 per cento. La condizione di non nati in Italia non ha un diretto collegamento con quella di cittadinanza. Secondo la definizione adottata di nati in Italia, non risultano compresi tra gli "stranieri" i cittadini stranieri nati in Italia mentre sono inclusi i cittadini italiani nati all'estero.

Fig. 2. Numero delle imprese straniere e tasso di variazione tendenziale delle imprese straniere e del totale delle imprese. Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

2

tuazione appare differenziata. In Lombardia osserviamo una crescita delle imprese straniere più rapida di quella emiliano-romagnola, come già anticipato, in Veneto la crescita è risultata più contenuta rispetto a quella emiliano-romagnola (2,3 per cento), mentre in Piemonte non è andata oltre l'1,7 per cento. In Lombardia e in Veneto le imprese non straniere resistono ai postumi della crisi meglio di quanto avvenga in Emilia-Romagna, accusando una leggera flessione rispettivamente dello 0,5 e dello 0,7 per cento, mentre in Piemonte la diminuzione subita dalle altre imprese (-1,3 per cento) è lievemente superiore a quella delle omologhe emiliano-romagnole.

L'incidenza delle imprese straniere risulta determinata dalla quota di popolazione straniera presente, nonché dalla composizione settoriale e dallo sviluppo del sistema economico.

In merito al primo punto, la popolazione straniera è stata per lungo tempo in costante aumento, con conseguenti riflessi sulla struttura del Registro delle imprese.

Riguardo al secondo aspetto, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso l'imprenditoria nazionale ha lasciato

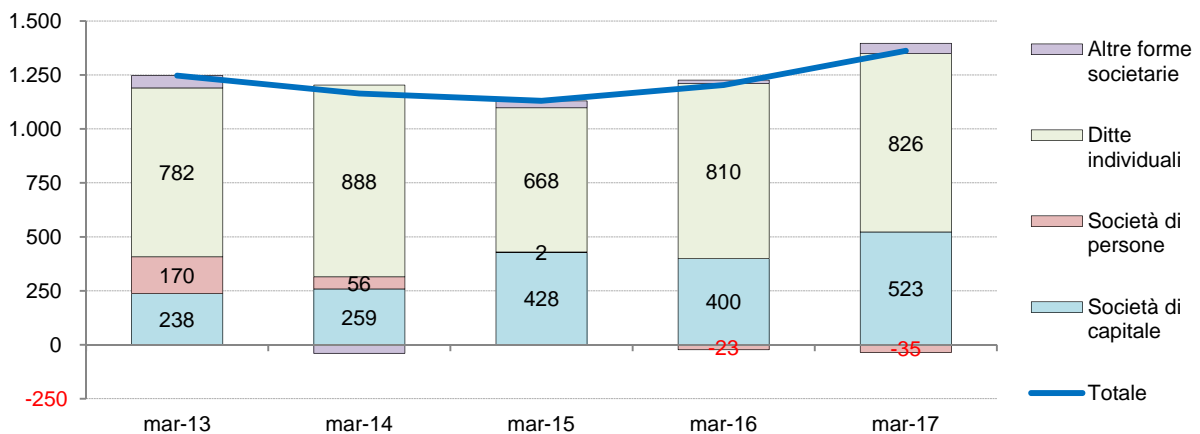
ampi spazi disponibili a quella straniera in settori verso i quali la prima ha mostrato scarso interesse e la seconda ha rivelato una pronta capacità di cogliere un'occasione di progresso sociale e di applicazione di capacità imprenditoriali e conoscenze professionali. Ciò vale in particolare per il settore delle costruzioni e per alcune divisioni di attività quali le confezioni, le telecomunicazioni e il commercio al dettaglio.

La tendenza alla crescita della quota delle imprese straniere sul totale assume il carattere di un fenomeno di notevoli proporzioni. Esso deriva da un lato dal lento declino della componente italiana, dall'altro dalla crescita, per certi versi tumultuosa, dell'immigrazione straniera. Si tratta di processi di consistente sostituzione e di integrazione e complementarietà destinati a cambiare profondamente il sistema imprenditoriale e la società.

La forma giuridica delle imprese straniere

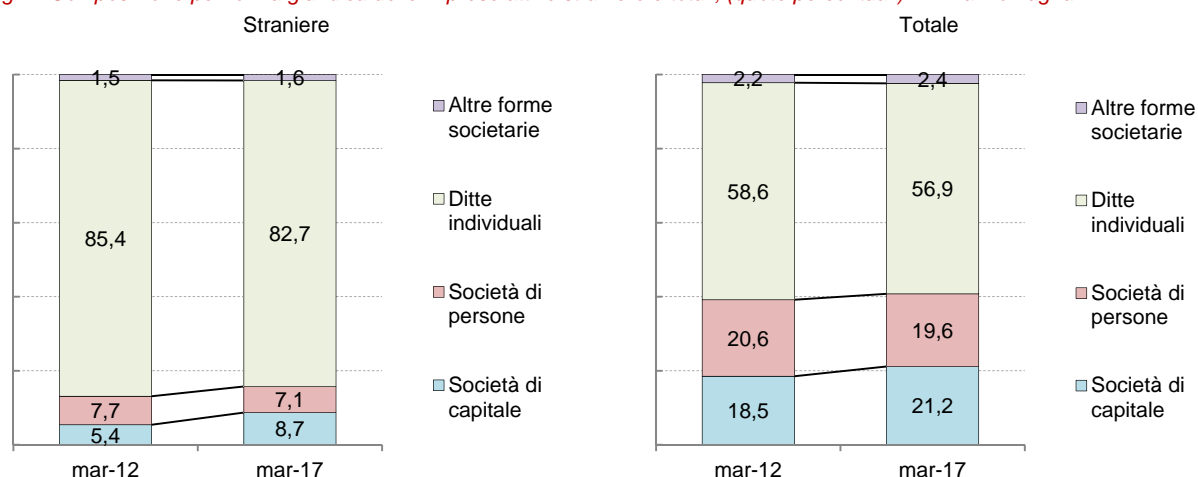
L'evoluzione della consistenza delle imprese straniere risente di un flusso in entrata relativamente indipendente dall'andamento del ciclo economico, determinato da fattori demografici e connesso a forme di auto impiego.

Fig. 3. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese attive straniere per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Composizione per forma giuridica delle imprese attive straniere e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Non è quindi difficile immaginare come la crescita delle imprese straniere in termini assoluti, sia da attribuire principalmente alle ditte individuali, ma occorre rilevare che essa deriva sempre più anche dalle società di capitali (fig. 3 e tab. 2).

Le prime hanno fatto segnare un aumento di 826 unità, pari a un +2,2 per cento, nonostante la crisi passata ne abbia sensibilmente contenuto la crescita.

Riguardo alle seconde, data l'attrattività della normativa, anche tra le imprese straniere hanno registrato un notevole successo le società a responsabilità limitata e in particolare si è verificato un vero boom delle società a responsabilità limitata semplificata, che ha portato queste ultime ad un incremento della consistenza di 377 unità (+60,2 per cento) negli ultimi dodici mesi. Come risultato le società di capitale hanno registrato una crescita notevolmente più rapida rispetto alle ditte individuali e comunque molto rilevante anche in termini assoluti (+15,0 per cento, pari a 523 unità in più).

La normativa relativa alle società a responsabilità limitata ha avuto invece effetti negativi sulla consistenza delle società di persone contribuendo a determinarne una leggera riduzione (-1,1 per cento).

È risultato invece sensibilmente positivo l'andamento

del più limitato insieme delle imprese costituite sotto altre forme, ovvero cooperative e consorzi (+7,1 per cento, per +48 unità).

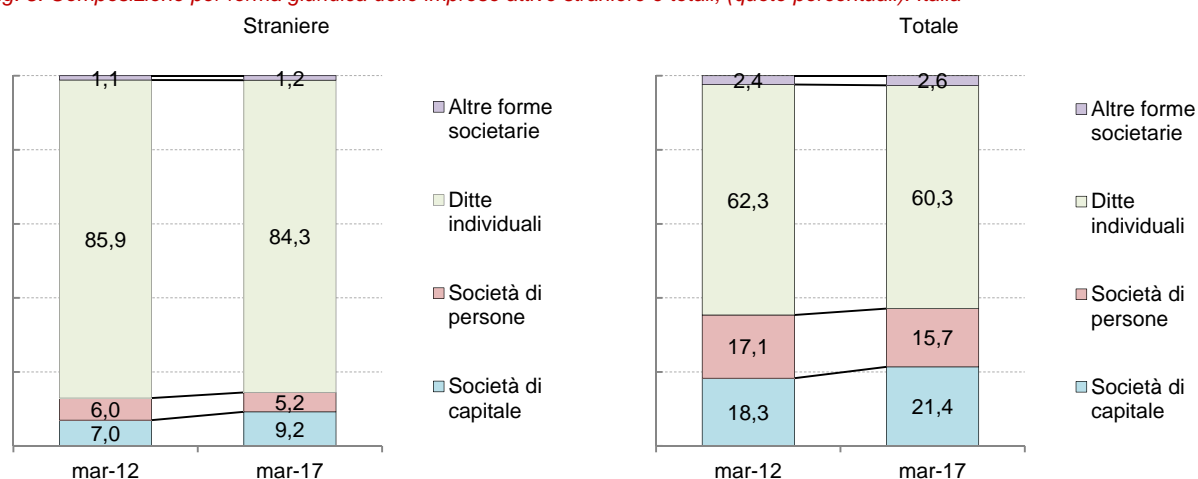
Negli ultimi cinque anni, il rilievo delle società di capitale è aumentato di 3,3 punti percentuali, il loro peso si è quindi accresciuto di oltre il 60 per cento. La quota delle cooperative e consorzi è rimasta sostanzialmente invariata, mentre il peso delle ditte individuali si è ridotto di 2,7 punti percentuali e quello delle società di persone di 0,7 punti percentuali (fig. 4 e tab. 2).

A livello nazionale si è registrato un aumento sensibilmente più contenuto delle società di capitale straniere (+11,1 per cento). La crescita dell'insieme di consorzi e cooperative (+6,7 per cento) è stata solo leggermente inferiore a quella regionale. L'aumento delle ditte individuali è risultato analogo a quello regionale e la consistenza delle società di persone è rimasta sostanzialmente invariata.

Le imprese straniere nei settori di attività economica

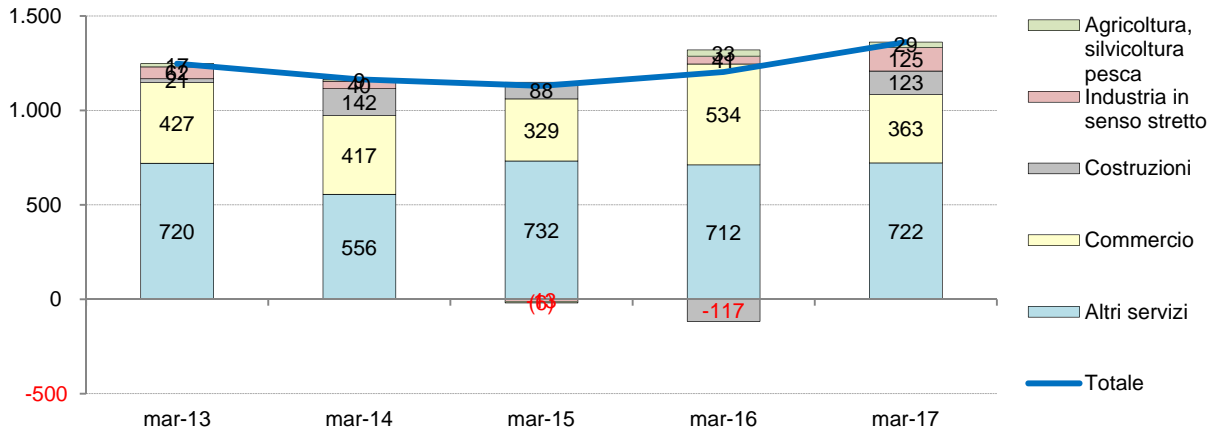
La tendenza alla crescita delle imprese straniere è dominante, in tutti i macro settori di attività economica, anche se non è omogeneamente diffusa. Le im-

Fig. 5. Composizione per forma giuridica delle imprese attive straniere e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese attive straniere per settore di attività delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

prese non straniere, invece, mostrano una tendenza negativa in tutti i settori.

La crescita si concentra sostanzialmente nel settore dei servizi, che, con 1.085 imprese in più, cresce del 4,8 per cento (fig. 6 e tab. 3). Qui deriva dall'aumento nel settore del commercio (+363 imprese, +3,2 per cento) e, soprattutto, dall'ancora più rapido e ampio incremento nell'aggregato degli altri servizi (+722 imprese, +6,5 per cento).

All'opposto, le imprese straniere attive nelle costruzioni crescono leggermente (+0,7 per cento, 123 unità), il secondo trimestre positivo dopo quattro trimestri di segno rosso.

Aumentano le imprese straniere anche degli altri macro settori. La crescita risulta forte in agricoltura (+4,3 per cento), ma questo è un settore che resta marginale per le imprese estere. Infine si registra un andamento positivo anche per la base imprenditoriale estera dell'industria con una accelerazione della crescita (+2,7 per cento, +125 unità), rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, mentre le imprese industriali non estere si riducono dell'1,5 per cento.

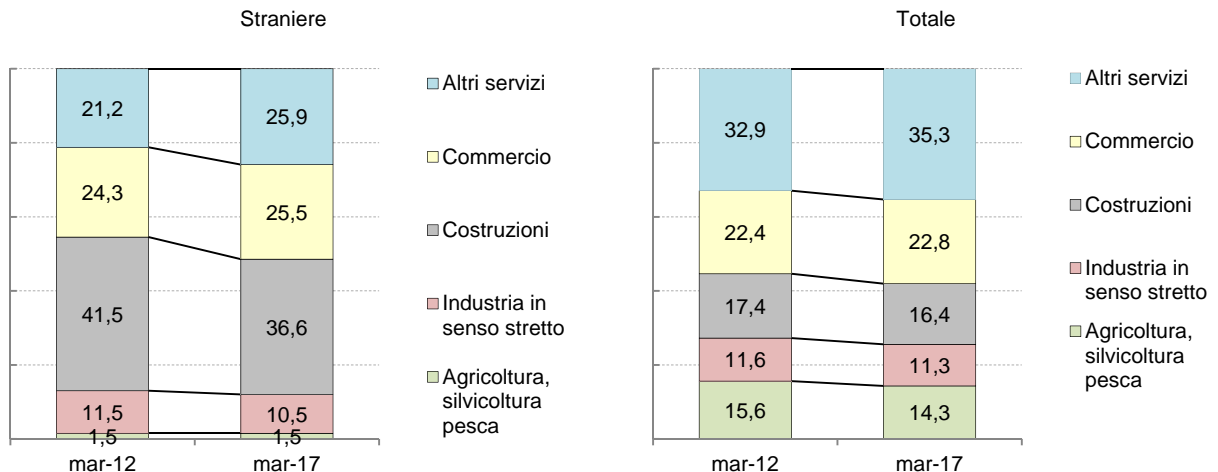
Se osserviamo più in dettaglio l'andamento tendenziale delle imprese straniere (tab. 4), come anticipato, l'incremento è stato determinato principalmente

dall'aumento delle imprese del commercio (+363 unità, +3,2 per cento). Il settore mostra in particolare un rapido incremento delle attività del commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (+11,8 per cento), un corposo aumento delle imprese del dettaglio (+122 unità) e una rapida crescita dell'ingrosso (+5,2 per cento).

Sempre nel settore dei servizi, gli altri apporti fondamentali sono giunti dall'aumento dei servizi di alloggio e ristorazione (+250 unità, +5,9 per cento), per la quasi totalità dovuto alla ristorazione, e dall'aumento rapido delle imprese delle altre attività di servizi (+9,5 per cento, +152 unità), trainate per ampiezza dell'incremento da quelle dei servizi per la persona (+121 unità) e per rapidità della crescita da quelle dei servizi di riparazione (+11,3 per cento).

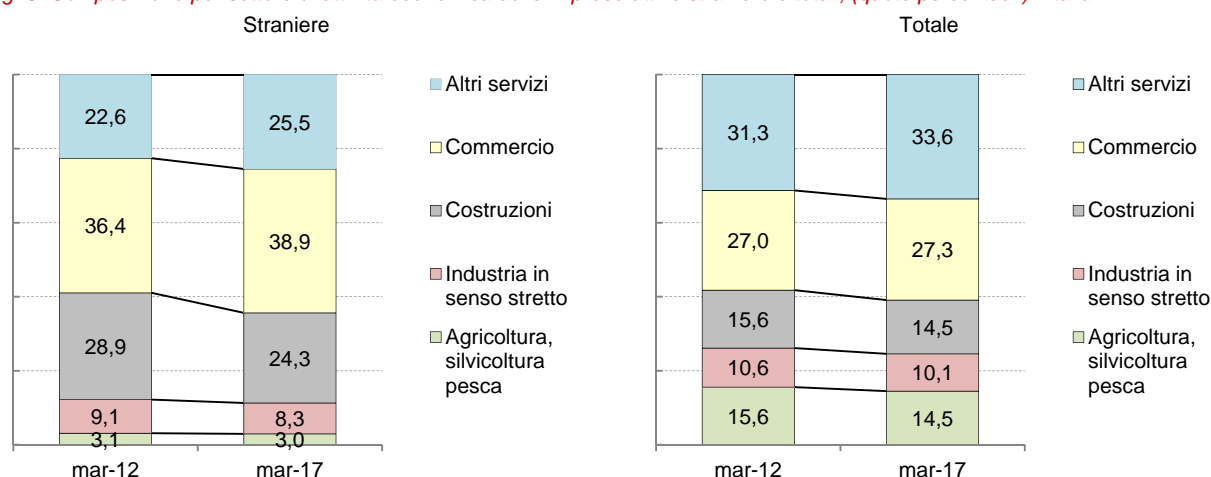
Detto dell'industria e delle costruzioni, tra le principali sezioni di attività, si è registrato un rapido incremento sia delle imprese di trasporto e magazzinaggio (+114 unità, +7,8 per cento), sia delle imprese con attività di noleggio agenzie viaggi e servizi di supporto alle imprese (+110 unità, +6,0 per cento). Il primo deriva dalla più ampia crescita del trasporto terrestre, e da quella più rapida delle attività di magazzinaggio e di supporto ai trasporti.

Fig. 7. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive straniere e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 8. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive straniere e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Il secondo è originato in parti quasi uguali dalla crescita nelle attività di servizi per edifici e paesaggio (pulizie) e nelle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e degli altri servizi di supporto alle imprese (fotocopiatrice, call-center, recupero crediti, imballaggio conto terzi, distribuzione libri giornali e riviste).

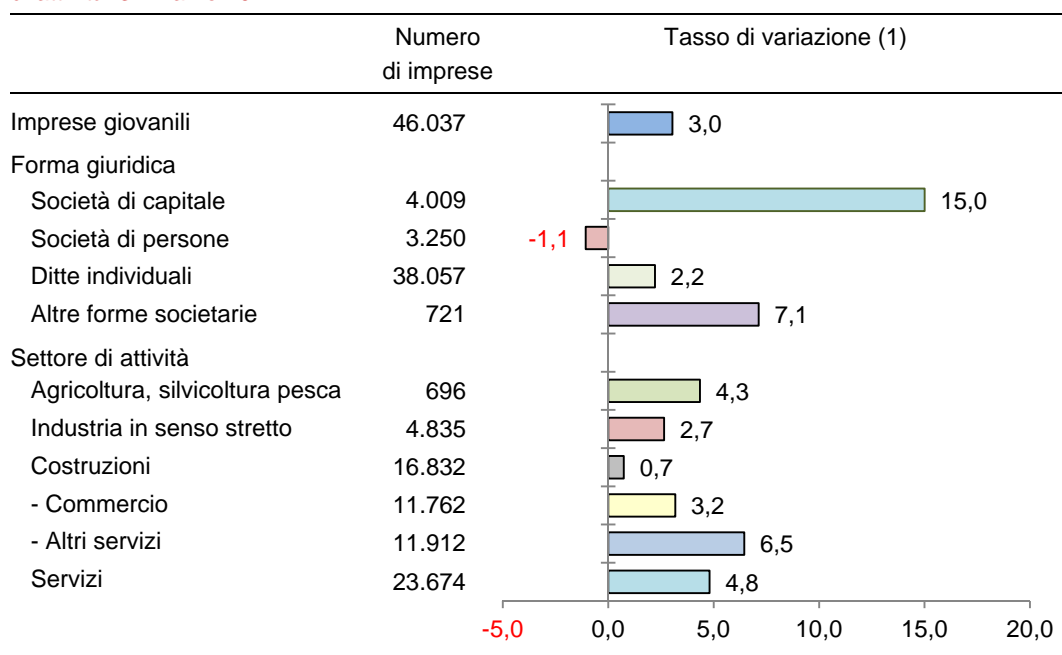
Tra le sezioni minori, lo sviluppo è risultato particolarmente veloce per le imprese con attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento (+12,7 per cento), determinato per la metà dall'aumento di oltre il 34 per cento delle attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco, e per quelle attive nella sanità e assistenza sociale (+16,6 per cento), settore nel quale ampi spazi sono lasciati all'intrapresa privata dalla rotta del sistema pubblico.

Anche per le imprese straniere, negli ultimi cinque anni, si è affermato il ruolo dominante dei servizi, tan-

to che la quota delle imprese attive nel settore è salita di 5,9 punti percentuali (fig. 7), soprattutto grazie all'aumento delle imprese dei servizi non attive nel commercio. Nello stesso periodo, si è ridotto il rilievo di tutti gli altri settori sulla composizione delle imprese estere. In particolare la quota delle imprese delle costruzioni è scesa di 4,9 punti percentuali, testimoniando delle difficoltà del settore, che resta comunque il secondo più importante per le imprese estere. Anche il rilievo delle imprese dell'industria in senso stretto è risultato in flessione (-1,0 punto percentuale). Invece, la quota delle imprese attive in agricoltura, silvicoltura e pesca è rimasta sostanzialmente invariata.

A livello nazionale è stato ugualmente il settore del commercio (+4.378 unità, +2,2 per cento) a dare l'apporto più rilevante all'aumento delle imprese stra-

Imprese attive straniere in Emilia-Romagna, tasso di variazione per forma giuridica e macro settore di attività. 31 marzo 2017



(1) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

niere (tabb. 3 e 5), seguito a distanza da quelli dei servizi di alloggio e ristorazione (+2.093 unità, +5,5 per cento), delle costruzioni (+1.832 unità, +1,5 per cento) e del “noleggio, agenzie di viaggio, servizi di

supporto alle imprese” (+1.796 unità, +6,2 per cento). Da notare che anche a livello nazionale la crescita delle imprese estere attive nella manifattura ha toccato il 2,7 per cento (+1.112 unità).

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/registro-delle-imprese.-i-imprenditoria-straniera-p-r-n>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>



Tab. 1. Imprese attive straniere, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. 31 marzo 2017

Classe di natura giuridica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Abruzzo	12.180	9,7	2,4	201	1,7	113.878	2,5	-549	-0,5	126.058	2,5	-348	-0,3
Basilicata	1.885	3,6	0,4	59	3,2	50.612	1,1	724	1,5	52.497	1,0	783	1,5
Calabria	13.652	8,7	2,6	487	3,7	143.828	3,1	1.109	0,8	157.480	3,1	1.596	1,0
Campania	38.367	8,0	7,4	2.663	7,5	439.370	9,5	2.040	0,5	477.737	9,3	4.703	1,0
Emilia-Romagna	46.037	11,4	8,9	1.362	3,0	359.137	7,8	-4.092	-1,1	405.174	7,9	-2.730	-0,7
Friuli-Venezia Giulia	10.574	11,7	2,0	184	1,8	79.859	1,7	-1.170	-1,4	90.433	1,8	-986	-1,1
Lazio	64.237	13,3	12,4	2.529	4,1	419.227	9,1	2.610	0,6	483.464	9,4	5.139	1,1
Liguria	18.251	13,4	3,5	585	3,3	117.647	2,6	-815	-0,7	135.898	2,7	-230	-0,2
Lombardia	98.567	12,1	19,1	3.643	3,8	714.911	15,5	-3.320	-0,5	813.478	15,9	323	0,0
Marche	13.857	9,2	2,7	236	1,7	135.994	3,0	-1.595	-1,2	149.851	2,9	-1.359	-0,9
Molise	1.879	6,1	0,4	15	0,8	28.922	0,6	56	0,2	30.801	0,6	71	0,2
Piemonte	38.296	9,9	7,4	640	1,7	349.317	7,6	-4.496	-1,3	387.613	7,6	-3.856	-1,0
Puglia	17.338	5,3	3,4	500	3,0	311.023	6,7	166	0,1	328.361	6,4	666	0,2
Sardegna	9.655	6,8	1,9	102	1,1	133.287	2,9	941	0,7	142.942	2,8	1.043	0,7
Sicilia	24.626	6,8	4,8	-441	-1,8	339.630	7,4	-478	-0,1	364.256	7,1	-919	-0,3
Toscana	49.346	14,0	9,6	1.050	2,2	304.371	6,6	-2.791	-0,9	353.717	6,9	-1.741	-0,5
Trentino-Alto Adige	6.621	6,5	1,3	145	2,2	94.575	2,1	-347	-0,4	101.196	2,0	-202	-0,2
Umbria	7.134	8,9	1,4	-114	-1,6	72.614	1,6	-923	-1,3	79.748	1,6	-1.037	-1,3
Valle d'aosta	609	5,5	0,1	-11	-1,8	10.503	0,2	-147	-1,4	11.112	0,2	-158	-1,4
Veneto	42.913	9,9	8,3	970	2,3	390.048	8,5	-2.929	-0,7	432.961	8,4	-1.959	-0,5
Italia	516.024	10,1	100,0	14.805	3,0	4.608.753	100,0	-16.006	-0,3	5.124.777	100,0	-1.201	-0,0

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive straniere, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 marzo 2017

Classe di natura giuridica	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Società di capitale	4.009	4,7	8,7	523	15,0	81.768	22,8	1.360	1,7	85.777	21,2	1.883	2,2
Società di persone	3.250	4,1	7,1	-35	-1,1	76.184	21,2	-2.125	-2,7	79.434	19,6	-2.160	-2,6
Ditte individuali	38.057	16,5	82,7	826	2,2	192.371	53,6	-3.304	-1,7	230.428	56,9	-2.478	-1,1
Altre forme societarie	721	7,6	1,6	48	7,1	8.814	2,5	-23	-0,3	9.535	2,4	25	0,3
Totale	46.037	11,4	100,0	1.362	3,0	359.137	100,0	-4.092	-1,1	405.174	100,0	-2.730	-0,7
Italia													
Società di capitale	47.664	4,4	9,2	4.766	11,1	1.047.900	22,7	33.898	3,3	1.095.564	21,4	38.664	3,7
Società di persone	26.955	3,3	5,2	13	0,0	779.132	16,9	-19.590	-2,5	806.087	15,7	-19.577	-2,4
Ditte individuali	435.251	14,1	84,3	9.638	2,3	2.656.292	57,6	-31.931	-1,2	3.091.543	60,3	-22.293	-0,7
Altre forme societarie	6.154	4,7	1,2	388	6,7	125.429	2,7	1.617	1,3	131.583	2,6	2.005	1,5
Totale	516.024	10,1	100,0	14.805	3,0	4.608.753	100,0	-16.006	-0,3	5.124.777	100,0	-1.201	-0,0

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive straniere, altre e complessive per macro settore di attività, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 31 marzo 2017

Macro settori di attività	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Agricoltura, silvicoltura pesca	696	1,2	1,5	29	4,3	57.238	15,9	-1.233	-2,1	57.934	14,3	-1.204	-2,0
Industria in senso stretto	4.835	10,6	10,5	125	2,7	40.777	11,4	-584	-1,4	45.612	11,3	-459	-1,0
Costruzioni	16.832	25,4	36,6	123	0,7	49.563	13,8	-1.127	-2,2	66.395	16,4	-1.004	-1,5
- Commercio	11.762	12,7	25,5	363	3,2	80.491	22,4	-1.126	-1,4	92.253	22,8	-763	-0,8
- Altri servizi	11.912	8,3	25,9	722	6,5	131.068	36,5	-22	-0,0	142.980	35,3	700	0,5
Servizi	23.674	10,1	51,4	1.085	4,8	211.559	58,9	-1.148	-0,5	235.233	58,1	-63	-0,0
Totale	46.037	11,4	100,0	1.362	3,0	359.137	100,0	-4.092	-1,1	405.174	100,0	-2.730	-0,7
Italia													
Agricoltura, silvicoltura pesca	15.232	2,1	3,0	742	5,1	726.952	15,8	-3.017	-0,4	742.184	14,5	-2.275	-0,3
Industria in senso stretto	43.025	8,3	8,3	1.125	2,7	473.711	10,3	-6.105	-1,3	516.736	10,1	-4.980	-1,0
Costruzioni	125.592	16,9	24,3	1.832	1,5	619.363	13,4	-10.857	-1,7	744.955	14,5	-9.025	-1,2
- Commercio	200.603	14,3	38,9	4.378	2,2	1.199.056	26,0	-10.415	-0,9	1.399.659	27,3	-6.037	-0,4
- Altri servizi	131.572	7,6	25,5	6.728	5,4	1.589.671	34,5	14.388	0,9	1.721.243	33,6	21.116	1,2
Servizi	332.175	10,6	64,4	11.106	3,5	2.788.727	60,5	3.973	0,1	3.120.902	60,9	15.079	0,5
Totale	516.024	10,1	100,0	14.805	3,0	4.608.753	100,0	-16.006	-0,3	5.124.777	100,0	-1.201	-0,0

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 31 marzo 2017

Settore di attività economica	Imprese straniere				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		estero (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	696	1,2	1,5	29	4,3	57.238	15,9	-1.233	-2,1	57.934	14,3	-1.204	-2,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,2	0,0	0	0,0	160	0,0	-8	-4,8	162	0,0	-8	-4,7
Attività manifatturiere	4.799	10,9	10,4	125	2,7	39.254	10,9	-593	-1,5	44.053	10,9	-468	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	13	1,6	0,0	1	8,3	795	0,2	23	3,0	808	0,2	24	3,1
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	21	3,6	0,0	-1	-4,5	568	0,2	-6	-1,0	589	0,1	-7	-1,2
Costruzioni	16.832	25,4	36,6	123	0,7	49.563	13,8	-1.127	-2,2	66.395	16,4	-1.004	-1,5
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	11.762	12,7	25,5	363	3,2	80.491	22,4	-1.126	-1,4	92.253	22,8	-763	-0,8
Trasporto e magazzinaggio	1.583	11,3	3,4	114	7,8	12.481	3,5	-360	-2,8	14.064	3,5	-246	-1,7
Servizi di alloggio e ristorazione	4.308	14,5	9,4	240	5,9	25.347	7,1	43	0,2	29.655	7,3	283	1,0
Servizi di informazione comunicazione	523	6,1	1,1	-5	-0,9	8.071	2,2	103	1,3	8.594	2,1	98	1,2
Attività finanziarie e assicurative	198	2,3	0,4	4	2,1	8.602	2,4	73	0,9	8.800	2,2	77	0,9
Attività immobiliari	398	1,5	0,9	17	4,5	26.367	7,3	-487	-1,8	26.765	6,6	-470	-1,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	713	4,6	1,5	47	7,1	14.897	4,1	141	1,0	15.610	3,9	188	1,2
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.933	16,5	4,2	110	6,0	9.762	2,7	293	3,1	11.695	2,9	403	3,6
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	8	0,0	3	60,0	8	0,0	3	60,0
Istruzione	71	4,3	0,2	-2	-2,7	1.577	0,4	72	4,8	1.648	0,4	70	4,4
Sanita' e assistenza sociale	165	7,0	0,4	21	14,6	2.181	0,6	60	2,8	2.346	0,6	81	3,6
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	240	4,2	0,5	27	12,7	5.526	1,5	110	2,0	5.766	1,4	137	2,4
Altre attività di servizi	1.753	9,8	3,8	152	9,5	16.146	4,5	-41	-0,3	17.899	4,4	111	0,6
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	3	75,0	0,0	-2	-40,0	1	0,0	0	0,0	4	0,0	-2	-33,3
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	24	19,0	0,1	-1	-4,0	102	0,0	-32	-23,9	126	0,0	-33	-20,8
Totale	46.037	11,4	100,0	1.362	3,0	359.137	100,0	-4.092	-1,1	405.174	100,0	-2.730	-0,7

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 5. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tasso di variazione. Italia, 31 marzo 2017

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	15.232	2,1	3,0	742	5,1	726.952	15,8	-3.017	-0,4	742.184	14,5	-2.275	-0,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	30	0,9	0,0	2	7,1	3.147	0,1	-68	-2,1	3.177	0,1	-66	-2,0
Attività manifatturiere	42.307	8,6	8,2	1.112	2,7	450.116	9,8	-6.525	-1,4	492.423	9,6	-5.413	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	249	2,2	0,0	11	4,6	10.980	0,2	435	4,1	11.229	0,2	446	4,1
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	439	4,4	0,1	0	0,0	9.468	0,2	53	0,6	9.907	0,2	53	0,5
Costruzioni	125.592	16,9	24,3	1.832	1,5	619.363	13,4	-10.857	-1,7	744.955	14,5	-9.025	-1,2
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	200.603	14,3	38,9	4.378	2,2	1.199.056	26,0	-10.415	-0,9	1.399.659	27,3	-6.037	-0,4
Trasporto e magazzinaggio	11.422	7,6	2,2	384	3,5	138.789	3,0	-1.501	-1,1	150.211	2,9	-1.117	-0,7
Servizi di alloggio e ristorazione	40.190	10,6	7,8	2.093	5,5	338.935	7,4	4.154	1,2	379.125	7,4	6.247	1,7
Servizi di informazione comunicazione	7.432	6,3	1,4	72	1,0	109.657	2,4	1.302	1,2	117.089	2,3	1.374	1,2
Attività finanziarie e assicurative	2.599	2,3	0,5	52	2,0	112.894	2,4	966	0,9	115.493	2,3	1.018	0,9
Attività immobiliari	4.899	2,0	0,9	196	4,2	242.806	5,3	-1.510	-0,6	247.705	4,8	-1.314	-0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9.205	5,1	1,8	508	5,8	170.681	3,7	2.782	1,7	179.886	3,5	3.290	1,9
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	30.638	17,7	5,9	1.796	6,2	142.634	3,1	3.938	2,8	173.272	3,4	5.734	3,4
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	1	1,2	0,0	0	0,0	82	0,0	3	3,8	83	0,0	3	3,8
Istruzione	1.161	4,3	0,2	51	4,6	25.764	0,6	651	2,6	26.925	0,5	702	2,7
Sanita' e assistenza sociale	1.188	3,3	0,2	87	7,9	34.983	0,8	1.264	3,7	36.171	0,7	1.351	3,9
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	3.273	5,1	0,6	230	7,6	61.502	1,3	1.518	2,5	64.775	1,3	1.748	2,8
Altre attività di servizi	19.279	8,5	3,7	1.333	7,4	208.135	4,5	1.130	0,5	227.414	4,4	2.463	1,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	8	33,3	0,0	0	0,0	16	0,0	2	14,3	24	0,0	2	9,1
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	-	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	6	0,0	0	0,0	6	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	277	9,0	0,1	-74	-21,1	2.787	0,1	-311	-10,0	3.064	0,1	-385	-11,2
Totale	516.024	10,1	100,0	14.805	3,0	4.608.753	100,0	-16.006	-0,3	5.124.777	100,0	-1.201	-0,0

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>